

Allegato A

PROGETTI DI PROMOZIONE DELLE PMI LOMBARDE VERSO I MERCATI ESTERI L.R. 35/96 ART. 2 LETT.B - MISURA B2. 2

Bando per l'accesso ai contributi anno 2006

1. OBIETTIVI DELLA MISURA ED AZIONI AMMESSE

La presente misura è finalizzata ad incentivare le attività promozionali a valenza internazionale delle PMI lombarde attraverso la realizzazione **di missioni commerciali all'estero**.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere ai contributi del presente provvedimento:

a) **Associazioni di imprese** in possesso dei seguenti requisiti:

~~///~~ essere costituite ed in attività;

~~///~~ avere sede legale ed operativa in Lombardia;

~~///~~ non avere scopo di lucro;

~~///~~ avere imprese associate, in attività ed iscritte alla CCIAA e con natura di PMI (secondo i parametri di cui all'Allegato 1 del Regolamento n. 364 /2004 della Commissione Europea del 25 febbraio 2004 pubblicato sul sito www.regione.lombardia.it)

b) **Consorzi e società consortili di imprese** in possesso dei seguenti requisiti:

~~///~~ essere costituite ed in attività;

~~///~~ avere sede legale ed operativa in Lombardia;

~~///~~ non avere scopo di lucro;

~~///~~ essere costituiti da almeno 10 PMI delle quali almeno il 80% aventi sede legale ed operativa in Lombardia;

~~///~~ avere come previsione statutaria il divieto di distribuzione degli utili anche in caso di scioglimento;

~~///~~ avere il fondo consortile interamente sottoscritto e formato da singole quote di partecipazione non superiori al 20% del fondo stesso;

~~///~~ avere imprese associate in attività ed iscritte alla CCIAA con natura di PMI (secondo i parametri di cui all'Allegato 1 del Regolamento n. 364 /2004 della Commissione Europea del 25 febbraio 2004 pubblicato sul sito www.regione.lombardia.it).

c) **Camere di Commercio Lombarde in forma singola o associata anche attraverso le loro aziende speciali;**

d) **Enti ed Aziende partecipate da Regione Lombardia;**

e) **Agenzie di Sviluppo Territoriale a prevalente partecipazione pubblica con sede legale ed operativa in Lombardia.**

Sono in ogni caso esclusi dalla presente misura di contributo:

~~///~~ i beneficiari, per l'anno 2006, di contributi di cui alla misura B2. 3 - Lr. 35/96;

~~Le~~ i soggetti che operano, in modo esclusivo, in favore dei settori: della produzione, della trasformazione, della commercializzazione dei prodotti agricoli e della pesca di cui all'allegato I del Trattato UE e della formazione;

Tutti i requisiti di cui al presente punto 2 dovranno essere posseduti dalla data di pubblicazione del bando e ininterrottamente fino alla rendicontazione finale del progetto.

3. PERIODO DI RIFERIMENTO DELLE AZIONI SVOLTE

Sono ammissibili a finanziamento le missioni commerciali all'estero realizzate tra l'**1 Ottobre 2005** (comprese quelle in corso a tale data) ed il **31 dicembre 2006** (data ultima di pagamento delle fatture presentate).

4. ENTITÀ E CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Per ogni progetto potrà essere concesso un contributo nel limite massimo del 50% delle spese ammissibili e comunque non superiore a € 50.000,00.

Sono ammesse a finanziamento missioni commerciali a cui abbiano partecipato direttamente almeno 5 imprese con sede legale ed operativa in Lombardia. In ogni caso saranno ammesse a contributo le sole spese riferibili alle imprese lombarde partecipanti.

Nel caso in cui i soggetti richiedenti il contributo regionale presentino più progetti sono tenuti ad esprimere l'ordine di priorità (interesse del soggetto richiedente) di ogni singolo progetto rispetto alla totalità dei progetti presentati.

Il contributo non costituisce aiuto ai sensi dell'art. 87 del trattato CE.

In ossequio alla disciplina comunitaria, che vieta aiuti diretti alle singole imprese che possano distorcere i meccanismi di libera concorrenza, le attività ammissibili non possono prevedere azioni dirette a sostenere le vendite o la rete di distribuzione e non possono avere in nessun caso natura commerciale.

Per le missioni commerciali all'estero non ancora realizzate alla data di presentazione della domanda di contributo è facoltà della competente struttura regionale, in presenza di più progetti analoghi per destinazione e modalità di attuazione ugualmente validi e complementari, proporre ai candidati di unificarli in un'unica proposta ovvero di ridurre il finanziamento attribuibile.

5. SPESE AMMESSE

Per la realizzazione di missioni commerciali all'estero sono ammesse a finanziamento le seguenti categorie di spese entro i limiti indicati, pagate nel periodo **1 aprile 2005 - 31 dicembre 2006** (data ultima di pagamento delle fatture presentate).

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER TIPOLOGIA DI SPESA E PER NUMERO DI IMPRESE PARTECIPANTI ALL'INIZIATIVA

| N. IMPRESSE | A) SPESE ORGANIZZATIVE | B) AFFITTO SALE | C) SERVIZIO INTERPRETI | D) VIAGGI ED ALLOGGIO |
|----------------|---------------------------------------|---------------------------------------|--|--|
| | DA 5 a 7 | fisso forfait € 1.250,00 / IMPRESA | 50% spese contr. max € 250,00 / IMPRESA | 50% spese contr. max € 500,00 / IMPRESA |
| DA 8 a 10 | fisso forfait € 1.500,00 / IMPRESA | | | |
| OLTRE 10 | fisso forfait € 1.750,00 / IMPRESA | | | |

Per la voce A) "Spese organizzative" verrà riconosciuto un importo fisso forfait in base al numero di aziende che partecipano fattivamente alla missione commerciale.

Per la voce B) "Affitto sale" la tipologia e la quantità dei servizi connessi all'affitto delle sale devono essere obbligatoriamente specificate alla presentazione della domanda di contributo e chiaramente indicate nella rendicontazione delle spese e nelle relative fatture.

Qualora la missione commerciale preveda incontri in diverse città del medesimo Stato tale voce di spesa sarà riconosciuta per singola città.

Per la voce C) "Servizio interpreti" il numero degli interpreti e dei giorni in cui è stato reso il servizio nonché il tipo di traduzione - simultanea o consecutiva - devono essere obbligatoriamente specificati alla presentazione della domanda di contributo e chiaramente indicati nella rendicontazione delle spese e nelle relative fatture.

Per la voce D) "Viaggio e alloggio del personale dipendente" sostenute dal soggetto beneficiario per il personale dipendente devono essere obbligatoriamente prodotte copie leggibili dei documenti di viaggio originali, delle carte d'imbarco e delle fatture/ricevute emesse dalle strutture alberghiere.

Le imprese consorziate devono partecipare direttamente alla missione commerciale oggetto della domanda di contributo, non è ammessa la partecipazione rappresentata attraverso i soggetti beneficiari del contributo stesso.

In ogni caso:

- ~~/~~ il personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa ed a progetto (ai sensi di quanto previsto dalla Legge 30/03) è da considerarsi come personale dipendente;
- ~~/~~ la partecipazione delle imprese alle missioni commerciali deve essere documentata da specifica autocertificazione dell'impresa (redatta secondo il modello di cui al successivo decreto dirigenziale).

Non sono riconosciute ai fini contributivi:

- ~~/~~ le prestazioni di servizi rilasciate da presidenti, direttori, amministratori e/o consiglieri, professionisti soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo ovvero da società facenti capo a questi;
- ~~/~~ i costi interni del personale dipendente o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa ed a progetto.

I servizi necessari alla realizzazione delle missioni commerciali devono essere acquistati direttamente dal soggetto beneficiario del contributo.

Tutte le spese devono essere oggetto di specifiche fatture e/o ricevute fiscali intestate al soggetto beneficiario debitamente quietanziate e conformi alla normativa fiscale vigente, in caso contrario non sarà possibile riconoscere la spesa.

La quietanza di cui ogni titolo di spesa deve essere munito può consistere in un ricevuta bancaria, in una contabile di addebito bancaria, in un estratto conto bancario o di carta di credito. In caso di contabili di addebito riferite a più pagamenti è necessario l'ordine di pagamento presentato alla banca.

Per le fatture redatte in lingua estera potrà essere richiesta traduzione.

Non sono ammissibili i costi di uso e funzionamento della sede consortile/associativa/camerale, i costi di personale dipendente, di magazzino, scorte, campionatura e prototipi.

6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Modalità di presentazione:

I soggetti interessati ai contributi, per missioni commerciali delle PMI Lombarde sui mercati esteri realizzate o da realizzare nel periodo **1 ottobre 2005 - 31 dicembre 2006**, devono presentare domanda alla Regione Lombardia a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURL ed entro il 14 luglio 2006.

La domanda di contributo deve essere **compilata e trasmessa on-line** utilizzando la procedura che sarà disponibile all'indirizzo www.regione.lombardia.it

La domanda di contributo è così composta:

- domanda on-line
- modulo di adesione cartaceo (completo degli allegati cartacei richiesti)

Affinché la richiesta trasmessa on-line sia valida **entro 10 giorni naturali e consecutivi dall'invio on-line della domanda di contributo** è necessario presentare a:

Regione Lombardia – Direzione Generale Industria, PMI e Cooperazione

Unità Organizzativa Competitività delle Imprese e del Territorio

Via Taramelli n. 20

20124 MILANO

la seguente documentazione:

1. Modulo di Adesione sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa e recante marca da bollo da € 14,61;
2. Per le missioni commerciali ancora da realizzare alla data di presentazione della domanda di contributo, i soggetti richiedenti sono tenuti a compilare la "Scheda sintetica dell'iniziativa promozionale" che la Regione Lombardia, a progetto approvato, pubblicherà sul sito www.regione.lombardia.it al fine di promuovere presso il maggior numero di imprese l'iniziativa oggetto del contributo;
3. fotocopia della carta d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa;
4. Fotocopia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente limitatamente ai soggetti che:
 - ~~non~~ hanno beneficiato dei contributi a valere sulla Misura B2. 2 della LR 35/96 nell'anno 2005;
 - ~~hanno~~ beneficiato di contributi a valere sulla Misura B2. 2 della LR 35/96 nell'anno 2005 ed hanno apportato modifiche allo Statuto presentato agli uffici regionali all'atto della relativa istanza (in questo caso è obbligatorio allegare anche i verbali dell'Assemblea che hanno determinato le modifiche);

Tale documentazione deve essere presentata direttamente al Protocollo Generale della Regione Lombardia – Via Taramelli 20 – Milano o presso gli Sportelli di Protocollo delle Sedi Territoriali in ciascuna Provincia;

Saranno considerate **irricevibili** le domande inviate on-line non seguite dalla trasmissione del Modulo di Adesione e degli eventuali allegati secondo le modalità ed entro il termine previsto.

Solo dopo il ricevimento del Modulo di Adesione e dei suoi allegati entro il termine previsto, la richiesta presentata on-line potrà essere valutata.

7. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Modalità di verifica della sussistenza dei requisiti del richiedente: istruttoria da parte dell'ufficio competente. Se necessario gli uffici possono richiedere, una sola volta, per il completamento della verifica dei requisiti soggettivi ulteriore documentazione ad integrazione di quanto presentato dal soggetto richiedente. Il mancato riscontro entro il termine del settimo giorno comporterà il rigetto dell'istanza.

Modalità per la concessione del contributo: i contributi vengono concessi con decreto del Dirigente competente della Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa e Cooperazione, previa istruttoria della documentazione presentata, nessuna integrazione sarà richiesta.

Per la selezione dei progetti ammissibili al contributo regionale, si definiscono le seguenti priorità e punteggi:

| | | |
|--|---|---|
| Incidenza del cofinanziamento del soggetto beneficiario | Per ogni 5% in meno rispetto al 50% di contributo | 1 |
| Numero imprese partecipanti: | ☞☞DA 05 A 07 | 2 |
| | ☞☞DA 08 A 10 | 4 |
| | ☞☞OLTRE 10 | 6 |
| Priorità espressa dai soggetti beneficiari nel caso di presentazione di più progetti | ☞☞1 | 6 |
| | ☞☞2 | 4 |
| | ☞☞3 | 3 |
| | ☞☞4 | 2 |
| | ☞☞oltre 5 | 1 |

Modalità e termini per la comunicazione dell'esito: entro trenta giorni dal perfezionamento dell'istruttoria, ogni singolo soggetto riceverà comunicazione scritta inerente gli esiti della domanda di contributo.

8. MODALITÀ E TERMINI PER L'AVVIO, REALIZZAZIONE E COMPLETAMENTO DEL PROGETTO

Il progetto prende avvio, viene realizzato e si conclude secondo le modalità dichiarate nella domanda di contributo. Verranno considerati vincolanti - anche per gli effetti dei successivi punti 11) e 12) i contenuti del progetto approvato, il luogo di realizzazione dell'evento, il numero delle azioni da intraprendere e le date di inizio e fine dell'attività così come approvati con l'ammissione a contributo.

Nel caso in cui comprovate motivazioni esterne alla volontà/capacità del beneficiario, impediscano la realizzazione del progetto, questi potrà chiedere di apportare le eventuali modifiche tramite istanza scritta (che descriva in modo dettagliato le ragioni) alla competente struttura regionale.

Le richieste di modifica o di proroga dei progetti approvati dovranno pervenire alla competente struttura regionale almeno 30 giorni prima della data in cui si svolge l'azione per la quale si chiede modifica., pena la revoca del contributo concesso.

Eventuali modifiche relative unicamente alla tempistica delle fasi intermedie di progetto non saranno soggette ad autorizzazione regionale.

9. MODALITÀ PER LA RENDICONTAZIONE DELLA SPESE SOSTENUTE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo concesso avverrà in unica soluzione con decreto del Dirigente competente della Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa e Cooperazione a completamento dell'iniziativa ammessa e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione prescritta, che non potrà essere oggetto di integrazioni.

La rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti approvati deve essere compilata ed inviata esclusivamente on-line entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto utilizzando la procedura disponibile all'indirizzo www.regione.lombardia.it

La relazione tecnica conclusiva, necessaria all'erogazione del contributo, dovrà confermare, attraverso dettagliata descrizione, lo svolgimento di tutte le attività così come previste ed approvate nel progetto originario e nelle variazioni eventualmente approvate.

La documentazione di rendicontazione delle è così composta:

1. Schede di rilevazione delle spese a consuntivo e relazione tecnica compilate on-line;
2. Dichiarazione relativa alla rendicontazione, resa ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 445/00 dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;

3. Dichiarazione relativa alla rendicontazione, resa ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 445/00 dal Presidente del Collegio Sindacale o, in mancanza di quest'ultimo, da un professionista iscritto al relativo registro o albo dei revisori dei conti, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali o dei consulenti del lavoro comprovanti le spese sostenute e rendicontate;
4. Fotocopia dei documenti di viaggio del personale dipendente e delle relative carte d'imbarco indicati nelle schede di rendicontazione on-line;
5. Fotocopia delle fatture/ricevute emesse dalle strutture alberghiere o da agenzie di viaggio indicate nelle schede di rendicontazione on-line;
6. Dichiarazioni di partecipazione all'iniziativa oggetto del contributo rilasciate dal legale rappresentante delle imprese che hanno partecipato all'iniziativa oggetto del contributo.

Affinché la rendicontazione trasmessa on-line sia valida, **entro 10 giorni naturali e consecutivi** dall'invio on-line è **necessario presentare a :**

Regione Lombardia – Direzione Generale Industria, PMI e Cooperazione

Unità Organizzativa Competitività delle Imprese e del Territorio

Via Taramelli n. 20

20124 MILANO

la documentazione cartacea sopra indicata ai punti 2, 3, 4, 5, 6.

Tale documentazione deve essere presentata direttamente al Protocollo Generale della Regione Lombardia – Via Taramelli 20 – Milano o presso gli Sportelli di Protocollo delle Sedi Territoriali in ciascuna Provincia.

10. RISORSE FINANZIARIE PREVISTE

Euro 2.500.000 - U.P.B 3.3.1.3.379 capitolo 6906 del bilancio regionale 2006

11. CONTROLLI

L'amministrazione regionale potrà provvedere ad effettuare ispezioni presso la sede del soggetto beneficiario allo scopo di verificare lo stato d'attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte nonché l'attività svolta dagli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento e la regolarità di quest'ultimo. A tal fine il soggetto beneficiario, con la domanda per l'accesso ai contributi, attesta di possedere e si impegna a tenere a disposizione della Regione, o di suoi incaricati, in originale, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa alle attività sviluppate, ai rapporti con i fornitori e gli altri soggetti richiamati nell'istanza presentata, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione a saldo del contributo concesso.

12. REVOCA

Il contributo viene revocato, con decreto del Dirigente competente della Direzione Generale Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo, nei seguenti casi:

- a) qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli indicati nel presente bando e nel provvedimento di concessione; nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto ed alle dichiarazioni contenute nella domanda ammessa a contributo;
- b) qualora l'intervento venga realizzato in misura inferiore al 70% del costo complessivo ammesso. L'eventuale diminuzione delle spese, in ogni caso, non deve pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto;

Nel caso di restituzione, anche in misura parziale, di un'agevolazione già liquidata, il soggetto beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un tasso d'interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

Qualora le ispezioni o i controlli documentali evidenzino l'insussistenza delle condizioni e dei requisiti previsti per l'accesso ai contributi, la Regione, con la revoca dei contributi medesimi, applica una sanzione amministrativa pari al doppio del contributo indebitamente fruito. Tale sanzione è elevata al quadruplo del contributo fruito nei casi riconosciuti di dolo, ferme restando le ulteriori responsabilità penali connesse alle dichiarazioni medesime.